

## ***Sectarian landscapes e la costruzione di nuovi townscapes: il caso di Belfast***

**Petros Petsimeris**

Université Paris 1  
UMR 8504 Géographie-cités  
191, rue Saint-Jacques, 75005, Paris  
petros.petsimeris@wanadoo.fr

**Susan Ball**

Université Paris 8  
EA1569  
2, rue de la Liberté 93526 Saint-Denis  
s.ball@wanadoo.fr

Belfast costituisce un terreno di ricerca molto significativo per molte discipline socio-territoriali come la geografia sociale, la sociologia urbana, le scienze politiche, l'antropologia urbana e l'urbanistica. Ciò deriva dalle vicissitudini storiche che hanno marcato il suo sviluppo, dalla molteplicità e dalla complessità dei fattori che si sono iscritti sul suo spazio e dalle interpretazioni contrastate e contestate che hanno suscitato gli studi della sua struttura sociale. Belfast è anche un laboratorio sociale per la nostra disciplina, perché è proprio in questa città che sono stati elaborati i primi studi che hanno dato nascita alla geografia sociale britannica contemporanea (E. Jones, F. Boal ecc.).

L'oggetto di questo intervento è una lettura della temporalità del *townscape* di Belfast in termini di spazio materiale, spazio simbolico e teatro di pratiche sociali nell'ambito dei processi di urbanizzazione, di ristrutturazione economica e sociale e della *appropriazione settaria dello spazio*. Il materiale empirico deriva dalle ricerche: *Urban Sectarianism* (R. Paddisson, P. Petsimeris, 2005), *Representing Migration and Social Divisions* (S. Ball, C. Gilligan, 2009) ed un Progetto COST, *East Borders* (S. Ball, P. Petsimeris, 2010). La comunicazione si articola in tre parti:

La prima parte propone una lettura della temporalità delle principali trasformazioni socio-spaziali e la creazione dei *sectarian townscapes* a Belfast.

La seconda parte consiste in un'analisi critica degli studi sulla segregazione a Belfast basati sulla dicotomia (protestanti/cattolici) e dei nostri studi sulla segregazione a Belfast durante il periodo 1991-2001 che sono basati su una gamma più ampia di categorie sociali e fattori.

La terza parte analizza l'intervento spaziale (grandi progetti) per la soluzione delle contraddizioni sociali di Belfast. Si tratta di una serie di nuovi progetti urbani avviati dopo il *Good Friday Agreement* per la creazione di un nuovo spazio, 'terzo spazio', alternativo al *sectarian townscape*. Queste nuove forme di produzione di spazio materiale sono accompagnate da nuovi dispositivi promossi dalle *Local Authorities* per la produzione di un nuovo spazio simbolico.

Infine ci soffermeremo su alcuni insegnamenti che possono essere tratti dall'esperienza di Belfast riguardo l'utilizzo di una serie di categorie nell'ambito delle ricerche socio-geografiche.